

ROCCA SCALIGERA SIRMIONE (BS)

LAVORI DI POSA ACCIOTTOLATO (OG2)
NEL “CORTILE DELLA DARSENA”

B – CAPITOLATO D’ONERI

Polo Museale della Lombardia:

Direttore: dott. Stefano L’Occaso
Responsabile unico del procedimento: dott. Stefano L’Occaso
Progettazione: arch. Giulia Biazzì e Valentina Zanolli, geom. Davide Tomasoni
Direzione lavori e direzione esecutiva: geom. Davide Tomasoni
CSP e CSE: geom. Gianluigi Comini

data:

22 novembre 2017

CAPITOLATO D'ONERI

CONDIZIONI RELATIVE ALLA PRESTAZIONE D'OPERA

Premessa

Il presente documento tecnico si riferisce ai LAVORI DI POSA PAVIMENTAZIONE IN ACCIOTTOLATO nel “cortile della Darsena” della Rocca Scaligera a Sirmione (BS), sita in Piazza Castello, n. 34, afferente al Polo Museale della Lombardia, Istituto periferico del MiBACT.

Il presente documento tecnico contiene altresì le specifiche che regolano la realizzazione dei lavori del medesimo; pertanto tutte le prescrizioni ivi contenute devono essere eseguite in conformità alle condizioni contrattuali e alle norme di legge ivi previste.

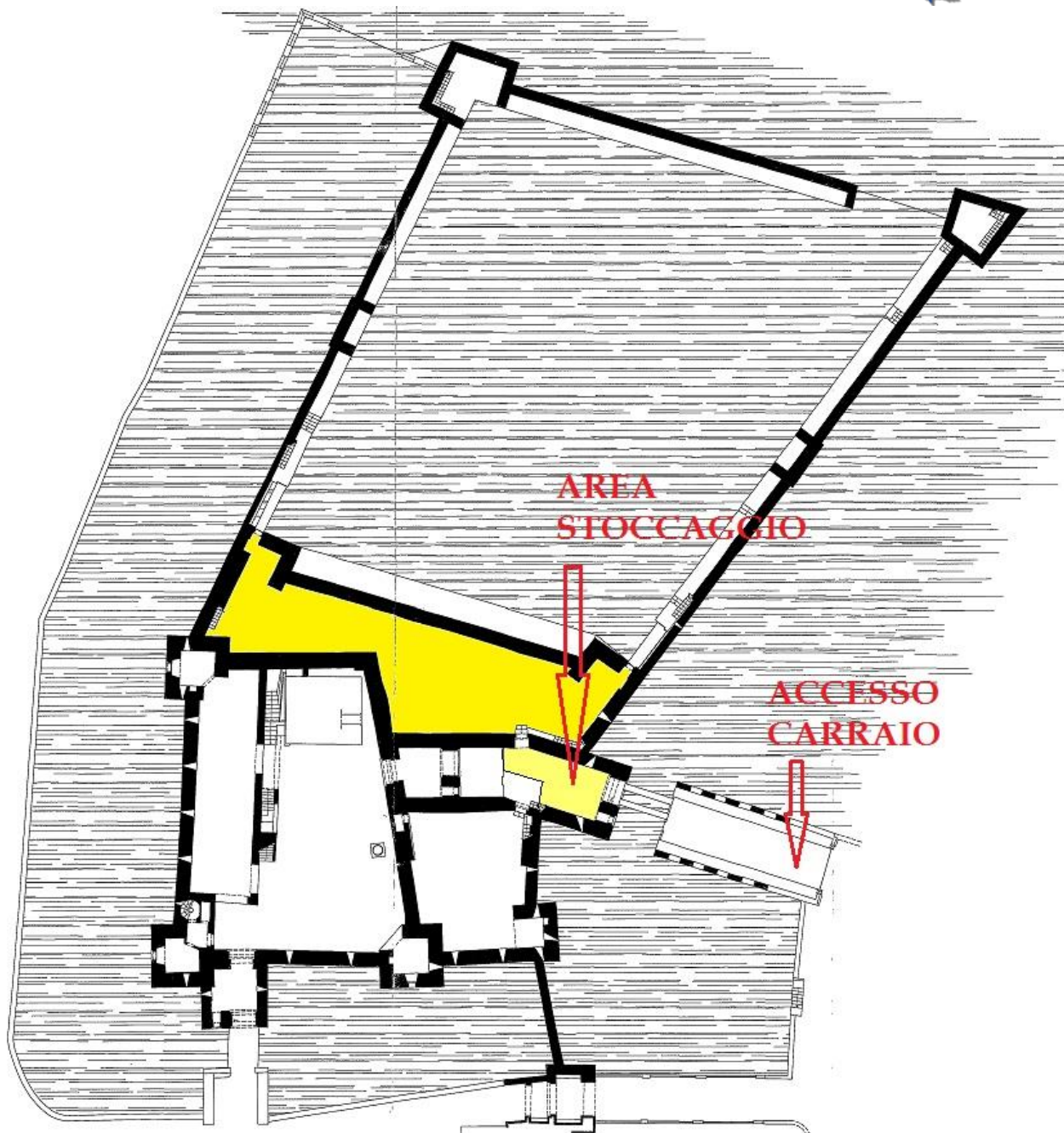
1. Luoghi e locali

Carico e scarico, consegna e montaggio dei materiali dovranno avvenire al piano terra della Rocca. Si dovrà adoperare l'accesso carrabile sito in Largo Goethe n. 3 avente 420 cm di larghezza, attraverso il quale è possibile accedere a uno spazio disponibile per la sosta di veicoli, avente dimensioni 420×1600 cm. I cortili interni sono quindi raggiungibili attraversando il ponte levatoio (260×497 cm), non adatto per mezzi pesanti, e un cancello d'ingresso 260×395 cm. Per mezzi pesanti si dovrà utilizzare l'ingresso sito in Piazza Castello, n. 34, avente larghezza 210 cm e altezza 220 cm. In occasione del trasporto di materiali, sarà altresì necessario adottare attrezzature o protezioni tali da evitare danni all'edificio e alle persone.

Dal ponte levatoio dell'ingresso carrabile, si giunge al cortile della Darsena tramite un portale delle misure di 205×105 cm, che si apre su un pianerottolo con affaccio sul cortile della Darsena; il pianerottolo ha scale su un lato ed è delimitato da ringhiera dall'altro; la ringhiera è dotata di viti e può essere agevolmente smontata per consentire la posa di assi, a colmare un dislivello di circa 56 cm, e lo scariolamento.

I rilievi dovranno essere verificati in loco dalla Ditta; le misure date nel computo metrico estimativo e nella tavola allegata sono indicative e passibili di lievi modifiche. In ogni caso le eventuali modifiche degli interventi oggetto dell'incarico non potranno costituire in alcun modo titolo per la richiesta di ulteriori compensi o rimborsi per eventuali maggiori oneri.

Per le lavorazioni al di fuori del normale orario di servizio del personale del Museo, sarà consegnata copia della chiave di accesso alla struttura, secondo modalità che saranno pattuite.



AREE INTERESSATE DAI LAVORI

2. Attrezzi, materiali e prodotti

I materiali e le strumentazioni adoperati in fase di esecuzione dei lavori devono essere idonei e adeguati agli interventi da effettuare in modo da non danneggiare pavimenti, murature, vetrate e quant'altro presente negli ambienti.

Eventuali prodotti chimici impiegati dovranno rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'Unione Europea, relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso".

Le apparecchiature tecniche impiegate dovranno essere dotate di tutti gli accessori per proteggere operatori e i terzi da eventuali infortuni. Dovranno essere osservate le norme antinfortunistiche in materia di sicurezza e tutela della salute e dell'ambiente; a tal riguardo la Ditta dovrà dimostrare,

con apposita documentazione, che le attrezzature e i mezzi impiegati rispettano la normativa comunitaria e di aver provveduto a eseguire la manutenzione preventiva e programmata presso officine specializzate.

Dovrà essere redatto il POS sulla scorta del PSC allegato alla documentazione di gara (ALL. G) e dovranno comunque essere ridotti i rischi di interferenza, provvedendo al carico/scarico di materiali ingombranti entro le 8:45 di mattina oppure di lunedì, senza limitazioni d'orario. Il sito è normalmente aperto al pubblico da martedì a sabato dalle 8:30 alle 19:00 e la domenica dalle 8:30 alle 13:30. Eventuali orari diversi per le lavorazioni saranno da concordare con RUP e DL.

Il collegamento di ogni macchinario funzionante elettricamente dovrà avvenire obbligatoriamente con dispositivi tali da assicurare una perfetta messa a terra con l'osservanza di tutte le norme di sicurezza.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dalla Ditta dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante la propria ragione sociale.

La Ditta è responsabile della custodia sia delle macchine e attrezzature tecniche, sia dei prodotti e materiali utilizzati; allo scopo, saranno utilizzati dalla Ditta appositi spazi circoscritti per il loro deposito e l'Amministrazione sarà in questo modo sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni o furti a danno della Ditta.

Orari delle lavorazioni: nelle aree non di passaggio del pubblico, tutti i giorni dalle 8:00 alle 19:00; nelle aree normalmente aperte al pubblico, ogni lunedì dalle 8:00 alle 19:00. Per isolare dal percorso di visita il cortile della Darsena, sarà necessario posizionare bagni chimici in altra area del monumento.

L'accesso all'interno della Rocca sarà disciplinato dal personale di servizio della Rocca stessa. La Ditta firmerà un registro presenze quotidiano.

3. Condizioni di carattere generale

A conclusione dell'esecuzione dei lavori, la Ditta incaricata dovrà lasciare gli ambienti in ordine e puliti.

Le operazioni di collaudo e di verifica delle lavorazioni avverranno nei termini previsti dal Cronoprogramma (ALL. F). Fino a tale data la Ditta dovrà garantire la presenza, a richiesta della Committenza e della DL, di personale qualificato per eventuali adeguamenti e/o integrazioni della lavorazione stessa.

Eventuali lavorazioni in fase di esecuzione dell'appalto da effettuarsi nella Rocca Scaligera di Sirmione, dovranno essere realizzate in maniera da non nuocere a cose e persone.

Tutte le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea.

La Ditta dovrà effettuare le consegne e la posa in opera a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, nei locali indicati, entro i termini stabiliti e nelle ore in cui i locali sono aperti o accessibili (vedi §2). Sono compresi tutti gli oneri relativi alla loro posa in opera nei luoghi indicati dall'Amministrazione ed è compreso altresì lo sgombero e trasporto a rifiuto di tutti i materiali residui provenienti dal disimballaggio delle forniture, dal loro assemblaggio e installazione, da qualsiasi lavoro sia necessario in fase di montaggio. Eventuale stoccaggio in sito dei materiali oggetto della lavorazione e della posa in opera saranno da concordare tra l'Amministrazione e l'Appaltatore.

Nei prezzi offerti deve intendersi compreso, oltre l'utile della Ditta incaricata, qualunque spesa, anche se non espressamente prevista, che si rendesse necessaria per dar compiuto a regola d'arte l'oggetto dell'appalto; e ciò perché l'Amministrazione non intende, sotto nessun titolo, sostenere altra spesa oltre quella convenuta.

Gli oneri di sicurezza sono a carico della Ditta.

Subappalti, subaffidamenti ed eventuali varianti in corso d'opera saranno autorizzati ai sensi del vigente Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 56/2017.

È in ogni caso vietata la revisione dei prezzi.

4. Sopralluogo

Il sopralluogo alla Rocca, essenziale per prendere visione dei luoghi, degli accessi e degli spazi della stessa oggetto dell'appalto, sarà concordato con il dott. Stefano L'Occaso (stefano.loccaso@beniculturali.it), con il geom. Davide Tomasoni (geojopa@gmail.com) o con il Personale del Museo.

5. Tempistica

La tempistica dei lavori è precisata nel Cronoprogramma (ALL. F)

Milano, 22 novembre 2017

Direttore del Polo Museale e RUP
dott. Stefano L'Occaso
stefano.loccaso@beniculturali.it